

Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 1: il consigliere Galli

Astenuti 1: il consigliere Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Fasano, Liotti, Morandi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi.

“““ Alla Presidente del Consiglio comunale
al sindaco di Modena

Premesso che

- Sono sempre più frequenti le manifestazioni promosse da organizzazioni neofasciste, portatrici di valori ed idee che si collocano al di fuori dei valori costituzionali e dell'ordinamento giuridico, nonché dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana:
- tali manifestazioni provocano l'indignazione di forze politiche e sociali, movimenti ed associazioni, cittadine e cittadini democratici;

Considerato che

- La città di Modena è stata insignita della Medaglia d'oro al valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività antifascista e partigiana nella lotta di liberazione 1943-1945 e che quest'anno ricorre il 70°

Tenuto conto

- Dell'impegno sostenuto dal Comune per promuovere iniziative per il mantenimento della memoria storica, per la consapevolezza della popolazione relativamente all'insorgere di movimenti e formazioni che ripropongono metodi e temi di lotta politica e ideologica improntati alla violenza di tipo fascista, con particolare riguardo ai soggetti più giovani e vulnerabili.

il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta,

- a concedere spazi o suolo pubblici, attraverso la modifica dei regolamenti relativi, solo a coloro i quali sottoscrivano la condivisione dei valori sanciti dalla Costituzione e tra questi segnatamente il divieto di professare e/o praticare ideologie o comportamenti fascisti e razzisti.
- a promuovere iniziative culturali affinché sia mantenuta la memoria storica e sia posto all'attenzione, soprattutto delle giovani generazioni, l'affacciarsi di vecchi e nuovi fascismi che mettono in discussione i principi democratici e di pacifica convivenza. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo